



**ISTITUTO COMPRENSIVO MORTEGLIANO-CASTIONS DI STRADA**  
Via Leonardo da Vinci, 11 - 33050 MORTEGLIANO (UD)  
Tel. 0432/761917 Fax 0432/760037 UDIC83900A - C.F. 80005260304  
Scuola dell'Infanzia Mortegliano, Scuole primarie di Mortegliano, Castions di Strada e Lavariano  
Scuole secondarie di 1° grado di Mortegliano e Castions di Strada  
e-mail: [udic83900a@istruzione.it](mailto:udic83900a@istruzione.it) [pec:udic83900a@pec.istruzione.it](mailto:pec:udic83900a@pec.istruzione.it)

**All'avv. Gianluca Ribinato**  
**All'albo on line dell'Istituto**

**Oggetto: DESIGNAZIONE RPD PER L' ISTITUTO COMPRENSIVO DI MORTEGLIANO –  
CASTIONS DI STRADA**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);

CONSIDERATO che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);

CONSIDERATO che le predette disposizioni prevedono che il RPD «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del RGPD);

VISTO che le Istituzioni scolastiche sono tenute alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD e sono tenute ad adempiere a quanto prescritto dal RGPD;

CONSIDERATO che Regolamento (UE) 2016/679 prevede che “un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione” (art.37, paragrafo 3)

VISTA la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, commi 66-74;

VISTE le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016, prot. n 2151;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;



VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'accordo di rete di scopo di Ambito n.9 FVG prot.n.2673/06 del 3/05/2018;

CONSIDERATO che questo Istituto aderisce alla rete;

VISTO l'atto di designazione della Scuola Capofila della rete di scopo che ha in carico la gestione amministrativo - contabile;

ACCERTATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto il servizio richiesto;

Vista la nota del MIUR prot.n.563 del 22/05/2018, Regolamento generale sulla protezione dati (UE/2016/679) - Responsabile del trattamento dei dati personali- Prime indicazioni per le II.SS.

#### DETERMINA

di designare l'avv. Gianluca Rubinato, C.F.\_RBNGLC73S16C383J nato a Cavarzere (VE) il 16/11/1973 con studio in Via del Gelso, n. 3 Udine, in qualità di Responsabile della Protezione dei dati personali per questo Istituto Comprensivo, secondo le specifiche indicate nell' "Atto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD), condiviso con più autorità pubbliche, ai sensi dell'art.37 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2016/679" (prot.n.2990/C14 del 15 maggio 2018).

Il RPD dovrà:

1. informare e consigliare il titolari e i responsabili del trattamento, nonché i dipendenti di questo Istituto in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
2. verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche dei titolari o dei responsabili del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli audit relativi;
3. fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti;
4. essere punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;
5. fare da riferimento al Garante per la protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa.

Egli dovrà inoltre:

6. predisporre e monitorare l'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento (art.30 e cons. 171), avviando quanto prima la ricognizione dei trattamenti svolti e delle loro principali caratteristiche (finalità del trattamento, descrizione delle categorie di dati e interessati, categorie di destinatari cui è prevista la comunicazione, misure di sicurezza, tempi di conservazione, e ogni altra informazione che il titolare ritenga opportuna al fine di documentare le attività di trattamento svolte) funzionale all'istituzione del registro. La

ricognizione sarà l'occasione per verificare anche il rispetto dei principi fondamentali (art. 5), la liceità del trattamento (verifica dell'idoneità della base giuridica, artt. 6, 9 e 10) nonché l'opportunità dell'introduzione di misure a protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione (privacy by design e by default, art. 25), in modo da assicurare la piena conformità dei trattamenti in corso (cons. 171);

7. collaborare con i titolari e i responsabili del trattamento dei dati alla notifica delle violazioni dei dati personali ("data breach", art. 33 e 34);

8. formare tutto il personale incaricato dell'area amministrativa in relazione al profilo di appartenenza di ciascun soggetto;

9. dar corso – in collaborazione con i titolari e i responsabili del trattamento dei dati - alla piena attuazione del GDPR, anche predisponendo un piano dettagliato di azioni.

Questo Istituto, si impegna a:

- garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
- mettere a disposizione del RPD le risorse professionali al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate
- versare la quota parte di adesione alla rete.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE  
dott.ssa Tiziana Lavia



